



CIRCOLO DIDATTICO STATALE "TERESA DI CALCUTTA"
VIA GUGLIELMINO, 49 - 95030 TREMESTIERI ETNEO
Codice meccanografico: ctee081004 - Sito: www.circoloteresadicalcutta.edu.it
Mail ctee081004@istruzione.it - Mail certificata ctee081004@pec.istruzione.it
C.F. [80022590873](http://www.circoloteresadicalcutta.edu.it) - Tel. 095/7252431 – 095/7254848

REGOLAMENTO

PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI VOLONTARI DELLE FAMIGLIE

Approvato con deliberazione n. 59 del Consiglio di Istituto in data 14/02/2025

Art. 1 – Motivazione del contributo

Lo scenario attuale di crisi economica e di restrizione della spesa pubblica vede le istituzioni scolastiche statali costrette a fronteggiare una progressiva situazione di scarsità di risorse disponibili, che investe anche gli Enti Locali e altre istituzioni, che in passato hanno contribuito, in modo significativo, ad incrementare il bilancio della scuola.

Il contributo volontario da parte delle famiglie non può e non deve essere inteso come una “tassa per l’iscrizione e la frequenza della scuola”, abrogata ormai da anni dalla normativa e, comunque, in contrasto rispetto al principio di obbligatorietà e gratuità dell’istruzione che caratterizza, in modo specifico, la scuola del primo ciclo e quella dell’infanzia.

Il versamento da parte delle famiglie del suddetto contributo non è stabilito da norma di legge; pertanto, non è obbligatorio, ma è atto volontario da parte delle famiglie stesse. Esso costituisce prassi, in vigore da anni, estesa, praticamente, a tutte le scuole, di ogni ordine e grado.

La richiesta del versamento del contributo finanziario, da parte delle Istituzioni scolastiche, è pienamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell’Autonomia, il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che all’art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, l’art. 143, secondo comma, e l’art. 176, terzo comma, i quali vietavano alle scuole di chiedere contributi.

Si ritiene, pertanto, che l’istituzione di un contributo volontario in denaro, con le modalità specificate di seguito, in totale conformità con le norme vigenti, rendicontabile in modo accurato e trasparente, nello spirito di una fattiva collaborazione tra scuola e famiglie, sia la soluzione migliore per continuare a proporre ai nostri alunni un’offerta formativa di qualità.

Art. 2 – Importo del contributo

Il contributo è formato da un’unica quota, costituita dall’importo annualmente deliberato dal Consiglio di Istituto. La quota del contributo volontario potrà essere aggiornata dal Consiglio di Istituto, ogni anno scolastico. Il Consiglio di Istituto potrà deliberare altresì la ripartizione della spesa.





CIRCOLO DIDATTICO STATALE "TERESA DI CALCUTTA"
VIA GUGLIELMINO, 49 - 95030 TREMESTIERI ETNEO
Codice meccanografico: ctee081004 - Sito: www.circoloteresadicalcutta.edu.it
Mail ctee081004@istruzione.it - Mail certificata ctee081004@pec.istruzione.it
C.F. [80022590873](http://www.circoloteresadicalcutta.edu.it) - Tel. 095/7252431 – 095/7254848

Art. 3 – Modalità di versamento

Il versamento dovrà essere effettuato entro il 30 settembre di ogni anno scolastico, a seguito di apposita comunicazione da parte del Dirigente scolastico, nella quale viene precisato annualmente l'importo del contributo deliberato dal Consiglio di Istituto.

Il versamento individuale dei contributi potrà essere eseguito nel seguente modo:

- tramite bonifico bancario, presso la banca cassiera della scuola a seguito emissione di avvisi MAV.

In questa forma (versamento individuale) il contributo potrà essere detratto fiscalmente. Tale modalità di versamento rispetta pienamente la privacy, essendo impossibile conoscere a livello di classe e di plesso l'identità di chi ha e di chi non ha versato il contributo.

Art. 4 – Detrazione fiscale

La quota volontaria del versamento è detraibile fiscalmente, in base alla Legge 2 aprile 2007, n. 40; alla Legge 13 luglio 2015 n. 107 che ha introdotto la nuova lett. e-bis) dell'art. 15 co. 1 del TUIR, a patto che detto versamento risulti effettuato tramite bonifico bancario.

Art. 5 – Utilizzo dei fondi

I fondi sono utilizzati come da delibera del Consiglio di Istituto in base alle attività programmate nel P.T.O.F. e di seguito specificate:

- Innovazione tecnologica: acquisto o noleggio di attrezzature informatiche in genere (ad esempio, PC, videoproiettori, stampanti, cartucce, software, ecc.), per uso didattico; interventi di manutenzione e assistenza nei laboratori didattici.
- fotocopie per produzione monografie, approfondimenti e verifiche; materiale e strumentazione varia ad uso collettivo .

I contributi volontari raccolti verranno assegnati nella misura del 50% alle singole classi (sezioni), sulla base delle somme effettivamente versate dai genitori delle alunne e degli alunni frequentanti le classi/sezioni medesime;

L'ulteriore misura del 50% verrà utilizzata per il singolo plesso.





CIRCOLO DIDATTICO STATALE "TERESA DI CALCUTTA"
VIA GUGLIELMINO, 49 - 95030 TREMESTIERI ETNEO
Codice meccanografico: ctee081004 - Sito: www.circoloteresadicalcutta.edu.it
Mail ctee081004@istruzione.it - Mail certificata ctee081004@pec.istruzione.it
C.F. [80022590873](http://www.circoloteresadicalcutta.edu.it) - Tel. 095/7252431 – 095/7254848

La gestione delle somme è demandata ai Consigli di Intersezione, oppure, di Interclasse per i plessi, rispettivamente, di scuola dell'Infanzia e di scuola Primaria.

Art. 6 – Modalità di gestione e di rendicontazione

Il totale dei contributi versati dalle famiglie a titolo volontario viene inserito nel Programma Annuale e, ogni anno, a consuntivo, viene rendicontato dettagliatamente ed approvato dal Consiglio di Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

A fine anno scolastico, sarà pubblicato nel sito web dell'Istituto un dettagliato prospetto riepilogativo dell'attività svolta.

Art. 7 – Altre forme di raccolta dei contributi

Sono consentite altre forme di raccolta di fondi finalizzati a manifestazioni organizzate dall'Istituto, al finanziamento di progetti rivolti all'ampliamento dell'offerta formativa, ad iniziative specifiche indirizzate ai viaggi di istruzione.

I finanziamenti destinati all'Istituto dovranno essere versati sul conto corrente bancario, per la registrazione in bilancio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Tali finanziamenti saranno comunque oggetto di specifiche comunicazioni da parte dei promotori stessi, con l'indicazione della cifra raccolta e della sua destinazione d'uso.

Art. 8 – Normativa di riferimento

La richiesta del contributo volontario trova piena legittimità dal regolamento dell'Autonomia, D.P.R. 275/99, il cui art. 17 abroga le disposizioni che vietano alle scuole di chiedere contributo.

Le normative di riferimento più recenti di utilizzo del "contributo volontario" sono le circolari del MIUR 312/2012 e 593/2013, che chiariscono come le Scuole debbano fornire le dovute informazioni alle famiglie, preventive e consuntive, con spirito collaborativo e nella massima trasparenza circa l'utilizzo delle risorse raccolte, per favorire scelte consapevoli.

Il D.Lgs 76/2005 (Diritto – dovere all'istruzione e alla formazione), art. 1, riporta: Comma 3 "La Repubblica assicura a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione, per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età". Comma 5: "Nelle Istituzioni scolastiche statali la fruizione del diritto di cui al comma 3 non è soggetta a tasse di iscrizione e di frequenza".





CIRCOLO DIDATTICO STATALE "TERESA DI CALCUTTA"
VIA GUGLIELMINO, 49 - 95030 TREMESTIERI ETNEO
Codice meccanografico: ctee081004 - Sito: www.circoloteresadicalcutta.edu.it
Mail ctee081004@istruzione.it - Mail certificata ctee081004@pec.istruzione.it
C.F. [80022590873](http://www.circoloteresadicalcutta.edu.it) - Tel. 095/7252431 – 095/7254848

Le Istituzioni scolastiche, non risultano titolari di autonomo potere impositivo di tasse e contributi, facoltà questa riservata esclusivamente allo Stato. Le tasse scolastiche sono limitate al 4° e 5° anno degli istituti superiori (articolo 200 – DLgs 16 aprile 1994, n. 297, e DPCM 18 maggio 1990); - La richiesta del versamento del contributo finanziario da parte delle Istituzioni scolastiche è pienamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell'Autonomia il D.P.R. 275 del 1999 che all'art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D.Lgs 16 aprile 1994, n. 297, l'art. 143 secondo comma e l'art. 176 terzo comma, i quali vietavano di chiedere contributi di qualsiasi genere, divieto peraltro riferito alle sole scuole del primo ciclo di istruzione.

Al fine di perseguire gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa, il Consiglio di Istituto, può determinare forme di "autofinanziamento" (art. 10 – Comma 1 – DLgs 297/1994), si tratta comunque di una autotassazione, la quale naturalmente è su base volontaria.

I versamenti volontari a favore delle scuole sono previsti dagli articoli 5 e 23 del Decreto Interministeriale n. 129/2018 ("Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107");

Le modalità contabili di "riscossione" dei versamenti volontari, sono previste dall'articolo 13, comma 4, del citato Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018, che ha disposto che "La riscossione delle rette, delle tasse, dei contributi e dei depositi di qualsiasi natura posti a carico degli studenti è effettuata mediante il servizio dei conti correnti postali, ovvero tramite altri strumenti di incasso, tra i quali il servizio di pagamento con avviso (MAV) bancario e postale, il servizio di incasso con rapporto interbancario diretto (RID) bancario e postale, il servizio di pagamento elettronico tramite il sistema pagoPA, incasso domiciliato, bollettino ed altri strumenti di acquisizione di somme POS fisico o virtuale

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Benedetta Liotta

